



## Una sposa in affitto (2011)

**Rom-com britannica graziosa ma senza umorismo.**

Un film di Sheree Folkson con Kelly MacDonald, Alice Eve, David Tennant, Michael Urie, Federico Castelluccio. Genere Commedia Produzione Gran Bretagna 2011.

Uscita nelle sale: venerdì 16 settembre 2011

Dopo aver reclutato una 'finta moglie' per confondere i paparazzi, Lara, star del cinema, dovrà vedersela con i ripensamenti del futuro marito.

**Edoardo Becattini - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Nel mondo del gossip, tutti gli editori sono in trepidante attesa del matrimonio del secolo fra la famosa attrice Lara Tyler e lo scrittore James Arbor. Tormentati da un abile paparazzo, per i due pare impossibile celebrare le loro nozze in tranquillità. Per risolvere il problema, il loro wedding planner Steve decide di farli sposare sull'Isola di Hegg, a largo della Scozia, così da ricreare l'atmosfera romantica del primo romanzo di James, ambientato in quei luoghi, e tenere lontani gli occhi della stampa. Ad Hegg abitano infatti solo anziani o coppie sposate, ad eccezione di Katie, unica donna single di tutta l'isola. Ma quando Lara si accorge che l'intrepido paparazzo è riuscito a raggiungerli anche su quell'isola sperduta, entra in crisi e scappa. La crisi della celebre attrice viene sfruttata da Steve per celebrare un finto matrimonio da dare in pasto alla stampa e la scelta della falsa sposa ricade proprio su Katie.

Quando si pensa all'attuale commedia britannica, vengono in mente ormai solo trentenni single e sfortunati/e in amore e feste di nozze in cui divertirsi a spargliare le nobili carte della sacra unione. Quello inaugurato da Richard Curtis (sceneggiatore di 'Quattro matrimoni e un funerale' e 'Il diario di Bridget Jones', oltre che regista di 'Love Actually'), non è più infatti solo un sottogenere della commedia romantica, ma una vera e propria categoria di film in cui il folklore britannico va a nozze con principi infelici e bisbetiche domate. La commedia di Sheree Folkson tenta di elaborare un florilegio di quegli intrighi romantici, mettendo in scena il tentativo di una Bridget Jones delle Ebridi di scalzare dal cuore di un mediocre scrittore di voluminosi romanzi rosa un'attrice bionda, famosa e perfetta.

La composizione floreale finale ha più un buon profumo che un felice accostamento di colori. Risparmiando sui classici comprimari di supporto per la "linea comica", la sceneggiatura di Sally Phillips (che i set dei film di Curtis li ha frequentati a lungo come attrice e comparsa) fa una scelta apprezzabile ma che paga pesantemente l'assenza di un umorismo più sapido e scattante. Affondi arguti e sarcastici perdono il confronto con le dispute in punta di fioretto della guerra dei sessi, ed è unicamente nello scontro fra i due protagonisti, nella tenera scoperta del reciproco innamoramento fra raffinate menti letterarie che il film dischiude una piacevole fragranza. Il David Tennant di 'Doctor Who' e la scozzese Kelly Macdonald di 'Trainspotting' e 'Non è un paese per vecchi' funzionano anche piuttosto bene assieme, e il film potrebbe davvero sancire la vittoria della sposa fittizia (= l'imitazione della rom-com britannica di successo) su quella perfetta, se solo avesse una storia meno scombinata e più genuinamente divertente, tale da rendere onore al sagace humour britannico. Altrimenti, tanto vale preferire la sposa originale, quella già ricca e famosa.